



Selezione per la copertura di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa gestionale, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università Ca' Foscari Venezia, bandita con DDG 245/Prot. n. 0025324 del 17/03/2022

Comunicazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 12 del DPR 487/94, la Commissione, nominata con DDG n.D.D.G. n. 415/2022 prot.n. 0042546 – VII/1 del 04/05/2022 riunitasi in seduta preliminare generale in presenza in data 10/05/2022 e così composta

PRESIDENTE: Francesca MAGNI

COMPONENTE: Carla FRANZÒ

COMPONENTE: Cecilia DAL BON

SEGRETARIA: Rachele GIBIN

comunica i seguenti criteri e modalità di valutazione del curriculum e del colloquio

Criteri di valutazione del curriculum

1. Alla valutazione del curriculum sono attribuiti **20 punti**.

La valutazione del curriculum da parte della commissione esaminatrice viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) **Attività svolta e risultati conseguiti** nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, risultante dal curriculum del dipendente e dimostrabile da atti dell'Organizzazione (ad es. assegnazione ad una determinata struttura, incarichi specifici professionali e di responsabilità, etc.) valutabile sulla base della scala alta-media-bassa attinenza al ruolo per cui si concorre e della durata delle attività, fino ad un massimo complessivo di punti 9.

Dovranno essere indicati: l'Ente, l'ufficio e/o il settore, il tipo di attività e contratto, la categoria e l'area, la descrizione delle attività e dei risultati conseguiti, gli estremi atto di riferimento (se presente) e la data inizio e di fine.

In caso di sovrapposizione temporale tra attività verrà valutata quella più favorevole in relazione alla scala di attinenza.

La valutazione negativa del dipendente in uno dei tre anni antecedenti quello di espletamento della selezione comporta la mancata valutazione del titolo riferito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti. Per la definizione di valutazione negativa si fa riferimento a quanto stabilito dal sistema di valutazione della performance nel tempo vigente. Nel caso di dipendenti provenienti da altre amministrazioni, la valutazione riferita al periodo necessario al raggiungimento dei tre anni utili dovrà risultare da apposita certificazione del responsabile dell'amministrazione di provenienza, da allegare alla domanda di partecipazione.

b) **Valutazione individuale positiva** conseguita dal dipendente nel triennio precedente, valutabile sulla base del rapporto con la valutazione media della struttura di appartenenza, fino ad un massimo complessivo di punti 5. Il triennio di riferimento per la valutazione è individuato con riferimento ai dati di valutazione disponibili al momento dell'emanazione del bando. I dati relativi alla valutazione individuale (anche ai fini di quanto previsto al precedente punto a) ed alla valutazione media della struttura di appartenenza saranno acquisiti d'ufficio.

c) **Titoli culturali** fino ad un massimo complessivo di punti 4.



Possono essere valutati solo i titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso alla categoria D con attribuzione del seguente punteggio:

- Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 1 punto
- Master universitari: 1 punto
- Dottorato di ricerca: 1 punto
- Diploma di specializzazione universitaria: 1 punto
- Corsi universitari di perfezionamento: 0,3 punti
- Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato: 0,5 punti

Per ogni titolo dovrà essere indicato: la tipologia, l'Istituto/Università di rilascio, la denominazione del titolo, la data di conseguimento ed il voto.

- d) **Inserimento nella/e graduatoria/e di merito** relative a precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre, successivamente alla data di assunzione in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo: fino ad un massimo di punti 2. Per ognuno dovrà essere indicato: la denominazione della selezione, la categoria, l'area e l'anno.

2. La valutazione del curriculum è effettuata prima dello svolgimento del colloquio e gli esiti sono resi noti al dipendente mediante comunicazione individuale all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

3. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

Le autocertificazioni devono riportare le dichiarazioni in modo chiaro e dettagliato al fine di permettere alla commissione esaminatrice la loro valutazione. I periodi di servizio vanno dettagliatamente indicati nella formula giorno, mese, anno. Nel caso di indicazioni inesatte o incomplete relative al periodo di servizio, la valutazione sarà effettuata per difetto dall'ultimo giorno del mese di inizio del periodo al primo giorno del mese conclusivo del periodo. Nel caso di attività ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà valutato fino alla data di scadenza del bando, pertanto potrà essere indicata questa data come data di fine attività.

La commissione, preso atto di quanto dispone l'art.6 del bando, definisce i seguenti criteri di valutazione:

- a) attività svolta e risultati conseguiti nell'ambito di pubbliche amministrazioni:

definizione di attinenza:

- **alta:** permanenza nel ruolo di referente del settore oggetto del bando
- **media:** permanenza nel settore oggetto del bando con svolgimento delle attività previste
- **bassa:** attività nell'ambito dei servizi previsti nel bando

durata delle attività

- **attinenza alta:** punti 1,3 per ogni anno
- **attinenza media:** punti 0,8 per ogni anno
- **attinenza bassa:** punti 0,3 per ogni anno
- nel caso l'attività non sia riconducibile ai servizi previsti nel bando: 0 punti

- b) valutazione individuale positiva

- 1,7 punti per ogni anno con valutazione superiore alla media dell'Area
- 1 punto per ogni anno con valutazione pari alla media dell'Area
- 0 punti per ogni anno con valutazione inferiore alla media dell'Area.

- c) per i titoli culturali verranno applicati i criteri stabiliti dal bando



d) Inserimento nella/e graduatoria/e di merito relative a precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre successivamente alla data di assunzione in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo:

- fino ad un massimo di punti 2, così attribuiti: 1 punto per ogni graduatoria

Criteri di valutazione del colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 42/60 o equivalente.

Con riferimento a quanto prevede l'art.12 del DPR 487/94 la commissione stabilisce i seguenti criteri e le modalità di valutazione del colloquio:

- a. conoscenza delle materie relative al bando
- b. chiarezza espositiva
- c. capacità di applicare le conoscenze a casi concreti

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRESIDENTE: Francesca MAGNI

COMPONENTE: Carla FRANZÒ

COMPONENTE: Cecilia DAL BON

SEGRETARIA: Rachele GIBIN